Festa dello Sport, ultimi "botti"

;uccesso della cronoscalata, piazza gremita per i danzatori dell'Alexander

a Festa dello sport si è appena ›ngedata, ma dà già appuntaıento al prossimo anno. Dopo successo, di partecipazione e ubblico, dell'edizione 2012, on poteva essere diversamen-:. La formula, vincente, non ıbirà grandi modificazioni. Le ovità, però, non mancheran-o, assicura il vicesindaco e as-essore allo Sport, Omar Greco. e quest'anno l'evento ha dove-osamente celebrato i 90 anni ell'associazione ricreativa na-a attorno al cantiere navale cit-adino, il prossimo uno spazio ›articolare dovrebbe essere ri-ervato alla Svoc che di anni ne ompirà 80. «L'obiettivo è in ›gni caso di andare avanti - af-erma Greco -, garantendo alla ittà lo stesso connubio tra ›port, cultura e divertimento ›roposto in questi giorni, cre-lo con successo». Per Greco 'edizione di quest'anno è stata emplicemente "straordina-ia". Per il numero di eventi ondensati in quattro giorni, ›er il livello dei festeggiamenti

Un momento della grande parata inaugurale

La parete installata dai Cai per le rampicate

tributati all'Ar Fincantieri, per la partecipazione di atleti, ma anche di monfalconesi. Come dargli torto: oltre un migliaio di persone si è assiepate in piazza della Repubblica per assistere allo spettacolo di chiusura della festa offerto dai danzatori sportivi dell'Alexander club e soprattutto dei pattinatori dell' Ar Fincantieri. La stessa attrativa l'ha esercitata la boxe venerdì sera, ma la piazza, nella giornata di chiusura, è stata animata anche dal torneo giovanile di calcio e dall'hockey su prato (in questo caso su pista).

Nel pomeriggio il centro ha vissuto momenti di agonismo con la cronoscalata alla Rocca di Monfalcone organizzata dalla sezione atletica dell'Ar Fincantieri. Il litorale non è stato da meno, proponendo regate veliche e una competizione di windsurf di altissimo livello (la regata nazionale Techno 293 e selezioni mondiali per Rs: X Youth).

Nello stesso tempo, abbandonati gli stand informativi, le società cittadine hanno optato per il coinvolgimento diretto dei ragazzi. È stato il caso a esempio dell'Arco club, che ha posizionato i suoi bersagli a ridosso del campanile del duomo, e del Cai di Monfalcone, la cui palestra di roccia è stata letteralmente presa d'assalto da ragazzini e ragazzine, italiani e stranieri. Quelle del Bangladesh, per nulla intimorite, si sono fatte infilare il casco sopra l'hijab, cioé il foulard che copre i capelli e il collo delle musulmane, dimostrando più di una certa attitudine alla scalata.

(la. bl.)

I partecipanti alla cronoscalata dalla piazza alla Rocca (Bonaventura)